



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n° 104 del 27/09/2018

Settore: SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO

**OGGETTO: PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE - ADOZIONE AI SENSI
DEGLI ARTICOLI 19 E 23 DELLA L.R. 65/2014 E S.M.I.**

PREMESSO che:

- il Comune di Sesto Fiorentino è dotato di Piano Strutturale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.18 del 30.03.2004, pubblicata sul B.U.R.T. n.16 del 21.04.2004 e sue successive modifiche:
 - variante parziale, avente ad oggetto l'articolazione territoriale dei limiti quantitativi delle trasformazioni urbanistiche, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.40 del 10.05.2012;
 - rettifica di refusi ed errori materiali, ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale n.65/2014 e s.m.i., approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 14.04.2016;
 - variante parziale introdotta con la ratifica dell' *"Accordo di programma per la realizzazione del nuovo liceo a.m. Enriques Agnoletti e per l'attivazione di sinergie nel campo della ricerca e sviluppo tecnologico con il Polo dell'Università degli studi di Firenze presso il Comune di Sesto Fiorentino"* sottoscritto tra Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Comune di Sesto Fiorentino, Comune di Campi Bisenzio, Università degli studi di Firenze ed Eli Lilly Italia S.p.A. di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n.135 del 12.10.2017 e al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.156 del 18.10.2017;
- il Comune è altresì dotato di Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 28.01.2014;

PREMESSO, inoltre, che con deliberazione n.18 del 28.03.2014, il Consiglio Comunale di Sesto Fiorentino ha approvato l'atto di avvio, ai sensi dell'art.15 della Legge Regionale n.1/2005, del procedimento di variante al vigente Piano Strutturale, e che l'avvio sopra richiamato non ha avuto seguito nel corso dei successivi mandati amministrativi;

CONSIDERATO che gli obiettivi allora elencati sono stati nuovamente valutati nel procedimento di formazione dell'attuale proposta di Piano Strutturale Intercomunale e che il procedimento avviato con la deliberazione di Consiglio Comunale sopra richiamata, è superato dall'atto che si propone per l'adozione;

PREMESSO altresì che:

- in data 27.11.2014, è entrata in vigore la Legge Regionale n.65, che al comma 2 dell'art.222 "Disposizioni transitorie generali" prevede l'obbligo per i Comuni di avviare entro cinque anni il procedimento per la formazione di un nuovo Piano Strutturale, in conformità ai contenuti e ai principi della medesima;



- l'articolo 23 della Legge Regionale n.65/2014 e s.m.i. ha introdotto l'istituto del Piano Strutturale Intercomunale, al fine di disciplinare in modo associato l'esercizio delle funzioni di pianificazione territoriale, anche attraverso forme di incentivazione per la redazione dei medesimi;
- il Comune di Calenzano ed il Comune di Sesto Fiorentino rientrano nella previsione di cui all'art.222, comma 2 della Legge Regionale n.65/2014 e s.m.i. "Disposizioni transitorie generali", che prevede di avviare il procedimento per la formazione del nuovo piano entro 5 anni dall'entrata in vigore della Legge Regionale (27.11.2019);
- il Consiglio Comunale di Sesto Fiorentino, con deliberazione n.83 del 06.06.2017, ha approvato ai sensi dell'art.23 della Legge Regionale n.65/2014 e s.m.i. lo schema di convenzione per l'esercizio associato delle funzioni della pianificazione territoriale tra i Comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino;
- in data 13.06.2017 è stata sottoscritta tra le parti, ai sensi dell'art.20 della Legge Regionale n.68/2011, la Convenzione di cui sopra, la quale prevede all'art.3 la costituzione della Conferenza dei Sindaci, quale organo comune con il compito di esprimere l'indirizzo politico, coordinare l'organizzazione e lo svolgimento dell'esercizio associato, nonché definire i rapporti finanziari tra gli Enti;
- l'articolo 6 della medesima Convenzione prevede la costituzione di un Ufficio associato di Piano, con le finalità di adottare ed approvare il Piano Strutturale Intercomunale;

DATO ATTO che l'art.5 della citata Convenzione individua nel Comune di Calenzano l'Ente responsabile dell'esercizio associato (Comune capofila) fino alla scadenza della Convenzione, assumendo le competenze previste dall'art.23 della Legge Regionale n.65/2014 e s.m.i.;

RICHIAMATO il verbale della Conferenza dei Sindaci, riunitasi nella seduta del 26.06.2017 (verbale n.1), nel quale sono contenute indicazioni di natura organizzativa per la predisposizione del Piano Strutturale Intercomunale ed in particolare:

- l'affidamento ai rispettivi tecnici comunali, Arch. Gianna Paoletti e Arch. Lorenzo Venturini, assieme al Dott. Pianificatore Mauro Baioni, del ruolo di co-progettisti e firmatari del Piano Strutturale Intercomunale, con incarico agli stessi per la costituzione del gruppo di lavoro (Ufficio associato di Piano);
- l'affidamento del ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n.65/2014 e s.m.i., all'Arch. Gianna Paoletti, Responsabile dell'Area Pianificazione e Progettazione del Comune di Calenzano, in quanto Comune capofila;
- l'affidamento del ruolo di Garante dell'Informazione e della Partecipazione, ai sensi dell'art. 37 della Legge Regionale n.65/2014 e s.m.i., al Dott. Giovanni Rizzo, Responsabile del Servizio Comunicazione del Comune di Sesto Fiorentino;

DATO ATTO che:

- con Decreto Dirigenziale n.10121 del 07.07.2017, la Regione Toscana ha approvato il bando per la concessione dei contributi regionali per la redazione dei Piani Strutturali Intercomunali ai sensi dell'art.23 della Legge Regionale n.65/2014 e s.m.i.;
- con Decreto Dirigenziale n.18240 del 28.11.2017, la medesima Regione Toscana ha approvato la graduatoria relativa al bando di cui sopra, concedendo alla associazione dei Comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino il contributo massimo di 60.000 euro per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale, ai sensi degli artt.17 e 23 della Legge Regionale n.65/2014 e s.m.i.;



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

- il Comune di Calenzano, quale Ente responsabile dell'esercizio associato, ha dato avvio al procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale con deliberazione del Consiglio Comunale n.105 del 28.09.2017, ai sensi degli artt.17 e 31 della Legge Regionale n.65/2014 e s.m.i. e dell'art.21 della Disciplina del PIT/PPR;

RILEVATO che l'atto di avvio del procedimento è stato trasmesso a cura del Comune di Calenzano, quale Ente responsabile dell'esercizio associato:

- con PEC prot. 29197 del 17.10.2017:
 - ai sensi dell'art.23 comma 5 della Legge Regionale n.65/2014 e s.m.i., al Comune di Sesto Fiorentino (Comune associato);
 - ai sensi del comma 1 dell'art.17 della Legge Regionale n.65/2014 e s.m.i., alla Regione Toscana e alla Città Metropolitana di Firenze;
- con PEC prot. 29196 del 17.10.2017, ai sensi dell'art.21 della disciplina del PIT/Piano Paesaggistico Regionale, ai seguenti soggetti:
 - Regione Toscana;
 - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Firenze e le Province di Prato e Pistoia;
- con PEC prot. 29193 del 17.10.2017, ai sensi dell'art.23 della Legge Regionale n.10/2010 e s.m.i. unitamente al documento preliminare di VAS, ai seguenti soggetti:
 - Città Metropolitana di Firenze (in qualità di Autorità Competente la VAS);
 - Regione Toscana;
 - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Centrale;
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
 - Autorità Idrica Toscana - Conferenza Territoriale n. 3 "Medio Valdarno";
 - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Prato e Pistoia;
 - ARPAT dipartimento di Firenze;
 - Azienda USL Firenze distretto nord ovest (USL Toscana Centro);
 - Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana centro;
 - Alia Spa, gestore unico rifiuti Ato Toscana centro;
 - Comuni di: Firenze, Campi Bisenzio, Fiesole, Barberino di Mugello, Prato, Scarperia e San Piero, Vaglia, Vaiano;
- con PEC prot. 29194 del 17.10.2017 (rettificata con PEC prot. 30203 del 25.10.2017), al fine di implementare il quadro conoscitivo, ai seguenti soggetti:
 - Regione Toscana;
 - Città Metropolitana di Firenze;
 - ARPAT dipartimento di Firenze;
 - IRPET;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato;



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile Settore Genio Civile Valdarno Centrale;
- Comuni di: Firenze, Campi Bisenzio, Fiesole, Barberino di Mugello, Prato, Scarperia e San Piero, Vaglia, Vaiano;

CONSIDERATO che, a seguito delle comunicazioni sopra riportate, sono pervenuti al Comune di Calenzano i seguenti contributi:

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (prot. 32144 del 17.11.2017);
- Azienda USL Toscana Centro (prot. 32311 del 20.11.2017);
- Publiacqua spa (prot. 34637 del 14.12.2017);
- Regione Toscana (prot. 35044 del 19.12.2017), con note specifiche dai settori:
 - Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio;
 - Servizi pubblici locali, energia e inquinamenti;
 - Pianificazione e controlli in materia di cave;
 - Programmazione viabilità;
 - Infrastrutture per la logistica;
- Città Metropolitana di Firenze (prot. 35517 del 21.12.2017);
- Comune di Firenze (prot. 35626 del 22.12.2017);
- ARPAT (prot. 1150 del 12.01.2018);
- Regione Toscana – Direzione Ambiente e Energia (prot. 1439 del 16.01.2018);

DATO ATTO che il Comune di Calenzano, in qualità di Ente responsabile dell'esercizio associato, ha richiesto alla Regione Toscana con PEC prot. 378 del 05.01.2018 la convocazione della Conferenza di copianificazione, ai sensi dell'art.25, comma 3, della Legge Regionale n.65/2014 e s.m.i., allegando a tale scopo:

- *Relazione Tecnica*;
- *Carta del territorio urbanizzato inquadramento sud* – scala 1:15.000;
- *Carta del territorio urbanizzato inquadramento nord* – scala 1:15.000;

PRESO ATTO del verbale della Conferenza di copianificazione del 02.03.2018, nel quale si ritiene che le previsioni contenute negli elaborati siano conformi a quanto previsto dall'art.25, comma 5, della citata Legge Regionale, fornendo alcune raccomandazioni in merito;

CONSIDERATO, inoltre, che:

- ai fini della formazione del Piano Strutturale Intercomunale, relativamente all'ambito di territorio interessato dal Progetto di Parco Agricolo della Piana", così come previsto all'art.38 ter comma 8, della Disciplina generale del PIT "*Integrazione al PIT per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la riqualificazione dell'aeroporto di Firenze*", era necessario pervenire ad un Accordo di Pianificazione ai sensi dell'art.41 della Legge Regionale n.65/2014 e s.m.i.;
- l'Ente responsabile dell'esercizio associato ha richiesto alla Regione Toscana con PEC prot. 12369 del 04.05.2018 la convocazione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art.42 della Legge Regionale n.65/2014 e s.m.i., allegando il "*Progetto di territorio di rilevanza regionale del Parco agricolo della Piana*", di recepimento delle prescrizioni e direttive di cui agli artt.5 e 6 della Disciplina del PIT, composto dalla seguente documentazione:



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

- *Relazione Tecnica*;
- *Tavola P1 Sistema agro ambientale* – scala 1:15.000;
- *Tavola P2 Rete della mobilità alternativa e della valorizzazione del patrimonio storico culturale* – scala 1:15.000;

VISTO l'esito della Conferenza dei Servizi, conclusasi ai sensi dell'art.42 della Legge Regionale n.65/2014 e s.m.i. con la seduta del 09.07.2018, nonché il testo dell'Intesa preliminare all'Accordo di Pianificazione ivi approvato, nel quale si concorda il recepimento del progetto del Parco Agricolo della Piana all'interno del Piano Strutturale Intercomunale, limitatamente alle aree ricadenti nella salvaguardia "A";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 225 del 09.08.2018, con la quale si è approvato lo schema dell'intesa preliminare relativa all'Accordo di Pianificazione fra la Regione Toscana e i Comuni di Sesto Fiorentino e di Calenzano, ai fini del recepimento del "*Progetto di Parco Agricolo della Piana*", di cui alla DCR n. 61/2014, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 42 della Legge Regionale n.65/2014 e s.m.i.;

DATO ATTO che l'intesa preliminare all'Accordo di Pianificazione è stata sottoscritta dai Comuni di Calenzano e di Sesto Fiorentino e dalla Regione Toscana in data 14.09.2018 e pertanto, a seguito dell'adozione del Piano Strutturale Intercomunale, vengono superate le salvaguardie contenute all'art.38 quater della Disciplina generale del PIT;

RILEVATO che:

- il Piano Strutturale Intercomunale in adozione è sottoposto al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'art.7 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della Legge Regionale n.10/2010 e s.m.i.;
- l'art. 19 comma 2 della Legge Regionale n.65/2014 e s.m.i. rinvia alle disposizioni contenute all'art.8, comma 6, della Legge Regionale n.10/2010 e s.m.i., che dispone che il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica vengano adottati contestualmente al piano;
- il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e la Legge Regionale n.10/2010 e s.m.i., individuano l'Autorità Proponente, l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente quali soggetti coinvolti nel procedimento di VAS che nel presente procedimento sono il Consiglio Comunale quale Autorità Procedente, Giunta Comunale quale Autorità Proponente e la Città Metropolitana di Firenze quale Autorità Competente;

VISTI:

- il *Rapporto Ambientale*, la *Relazione di Incidenza* e la *Sintesi non Tecnica*, redatti dal Dott. Geol. Francesco Paolo Nicoletti, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale n.10/2010 e s.m.i., debitamente sottoscritti con firma digitale e allegati al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, precisando che tali atti sono depositati in formato digitale presso gli uffici del Servizio Pianificazione Territoriale;
- il Piano Strutturale Intercomunale, redatto dall'Ufficio associato di Piano e costituito dai seguenti elaborati, debitamente sottoscritti con firma digitale e allegati al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale:

- *Relazione;*
- *Norme;*
- *Carta dello Statuto - Foglio n.1 - scala 1.10.000;*
- *Carta dello Statuto - Foglio n.2 - scala 1.10.000;*
- *Carta dello Statuto - Foglio n.3 - scala 1.10.000;*
- *Carta della Strategia – varie scale;*
- *Abaco delle Invarianti strutturali del PIT;*
- *Parco agricolo della piana – Relazione;*
- *Parco agricolo della piana - Tavola P1 Sistema agro ambientale – scala 1:15.000;*
- *Parco agricolo della piana - Tavola P2 Rete della mobilità alternativa e della valorizzazione del patrimonio storico culturale – scala 1:15.000;*
- *Regesto dei beni vincolati ai sensi del codice dei beni culturali e del Paesaggio;*
- *Studio geologico tecnico di supporto al PSI, redatto dal dott. Geol. Nicola Tanini composto da:*
 - *Relazione Geologico-Descrittiva degli Elaborati;*
 - *Igt-PSI-1-Carta Geomorfologica – (nord e sud) - scala 1.15.000;*
 - *Igt- PSI-2-Carta Geologica – (nord e sud) - scala 1.15.000;*
 - *Igt- PSI-3-Carta Della Pericolosità Geologica – (nord e sud) - scala 1.15.000;*
 - *Igt- PSI-4-Carta Della Pericolosità Sismica - (nord e sud) - scala 1.15.000;*
 - *Igt- PSI-5- Dati Di Base – varie scale;*
 - *Igt- PSI-6- Carte Geologico – Tecniche – varie scale;*
 - *Igt- PSI-7- Studi Di Microzonazione Sismica – varie scale;*
 - *Igt- PSI-8- Carte Idrogeologiche e della Vulnerabilità degli Acquiferi – varie scale;*
 - *Igt- PSI-9 – Studi Idraulici – varie scale – redatti da D.R.E.A.M. Italia Soc. Coop. Agr. For.;*

precisando che gli atti di cui sopra sono depositati in formato digitale presso gli uffici del Servizio Pianificazione Territoriale;

PRECISATO, inoltre, che il quadro conoscitivo del Piano Strutturale Intercomunale è costituito dagli elaborati dei Piani Strutturali vigenti dei Comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino, integrati e specificati con i seguenti studi:

- studi sulla mobilità e accessibilità e sul sistema della viabilità, redatti dal Politecnico di Milano e dalla società META Srl (Mobilità-Economia-Territorio-Ambiente);
- studi sull'evoluzione socio-economica dei Comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino, redatto dall'Istituto Regionale Programmazione Economica della Toscana (IRPET);
- studi archeologici, redatti dal Dott. Alberto Agresti in seguito ad accordo il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 218 del 31.07.2018 e sottoscritto in data 06.09.2018 con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la redazione della carta archeologica del territorio del Piano Strutturale Intercomunale;

DATO ATTO che:

- la Conferenza dei Sindaci, nella seduta del 13.09.2018 (verbale n. 3), ha approvato la proposta di Piano Strutturale Intercomunale redatta dall'Ufficio di Piano, disponendo la trasmissione ai Comuni interessati ai fini dell'adozione;



- l'Ente responsabile dell'esercizio associato con PEC prot. 27685 del 27.09.2018 ha depositato presso l'Ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale, ai sensi degli artt.104 e 245 della Legge Regionale n.65/2014 e s.m.i., gli elaborati indicati all'art.5 del Regolamento 53/R/2011;
- l'Ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale, verificata la completezza degli elaborati consegnati, ha comunicato la data di acquisizione della documentazione e il numero di deposito 36/18 del 02.10.2018;

VISTI:

- il *Rapporto del Garante dell'Informazione e partecipazione*, redatto ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n.65/2014 e s.m.i., che descrive dettagliatamente il percorso partecipativo svolto, debitamente sottoscritto e allegato al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, precisando che tale atto è depositato in formato elettronico presso gli uffici del Servizio Pianificazione Territoriale;
- la *Relazione del Responsabile del Procedimento*, redatta ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n.65/2014 e s.m.i., debitamente sottoscritta con firma digitale e allegata al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale nella quale si accerta e certifica che l'iter di formazione del Piano Strutturale Intercomunale si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti e si attesta la sua coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento, precisando che tale atto è depositato in formato digitale presso gli uffici del Servizio Pianificazione Territoriale;

CONSIDERATO che, per quanto previsto dall'art.39 del D.Lgs. 33/2013, gli atti propedeutici alla formazione del Piano sono stati pubblicati nella apposita sezione *Amministrazione Trasparente* dei siti web dei Comuni di Calenzano e di Sesto Fiorentino, per i fini ivi previsti;

CONSIDERATO che la proposta di Piano Strutturale Intercomunale è stata illustrata alla Commissione Consiliare Assetto del Territorio del Comune di Sesto Fiorentino, in seduta congiunta con la Commissione Consiliare Urbanistica del Comune di Calenzano, nelle sedute del 19.09.2018 (verbale 6) e del 02.10.2018 (verbale 7);

RITENUTO di dover procedere alla chiusura del procedimento avviato con la deliberazione di Consiglio Comunale n.18 del 28.03.2014, per le motivazioni espresse in premessa;

RITENUTO, per quanto sopra, di procedere alla adozione del Piano Strutturale Intercomunale, ai sensi degli artt.19 e 23 della Legge Regionale n.65/2014 e s.m.i.;

VISTI:

- il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 e s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il D.P.R. n.445 del 28.12.2000 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. n.82 del 07.03.2005 e s.m.i. "Codice dell'amministrazione digitale";
- la L.R. n.65 del 10.11.2014 e s.m.i. "Norme per il governo del territorio";
- la L.R. n.68 del 27.12.2011 e s.m.i. "Norme sul sistema delle autonomie locali";
- il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

- la L.R. n.10 del 12.02.2010 e s.m.i “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza”;
- la L.R. n.41 del 24.07.2018 “Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49”;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 53/R del 25.11.2011 “Regolamento di attuazione dell’art.62 della L.R. 1/2005 (Norme per il governo del territorio) in materia di indagini geologiche”;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 32/R del 05.07.2017 “Regolamento di attuazione dell’art.62 e del Titolo V della L.R. 65/2014 e s.m.i. Modifiche al D.P.G.R. 2/R/2007, Regolamento di attuazione dell’art.37, comma 3, della L.R. 1/2005 Norme per il governo del territorio - Disposizioni per la tutela e valorizzazione degli insediamenti”;

ACQUISITI gli allegati pareri, espressi ai sensi dell’art.49, comma primo, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DELIBERA

per quanto espresso in premessa:

1. di adottare, ai sensi degli artt.19 e 23 della Legge Regionale n.65/2014 e s.m.i., il Piano Strutturale Intercomunale, redatto dall’Ufficio associato di Piano e costituito dai seguenti elaborati, debitamente sottoscritti con firma digitale, che si allegano alla presente quale parte integrante e sostanziale:
 - *Relazione;*
 - *Norme;*
 - *Carta dello Statuto - Foglio n.1 - scala 1.10.000;*
 - *Carta dello Statuto - Foglio n.2 - scala 1.10.000;*
 - *Carta dello Statuto - Foglio n.3 - scala 1.10.000;*
 - *Carta della Strategia – varie scale;*
 - *Abaco delle Invarianti strutturali del PIT;*
 - *Parco agricolo della piana – Relazione;*
 - *Parco agricolo della piana - Tavola P1 Sistema agro ambientale – scala 1:15.000;*
 - *Parco agricolo della piana - Tavola P2 Rete della mobilità alternativa e della valorizzazione del patrimonio storico culturale – scala 1:15.000;*
 - *Regesto dei beni vincolati ai sensi del codice dei beni culturali e del Paesaggio;*
 - *Studio geologico tecnico di supporto al PSI, redatto dal dott. Geol. Nicola Tanini composto da:*
 - *Relazione Geologico-Descrittiva degli Elaborati;*
 - *Igt-PSI-1-Carta Geomorfologica – (nord e sud) - scala 1.15.000;*
 - *Igt- PSI-2-Carta Geologica – (nord e sud) - scala 1.15.000;*
 - *Igt- PSI-3-Carta Della Pericolosità Geologica – (nord e sud) - scala 1.15.000;*
 - *Igt- PSI-4-Carta Della Pericolosità Sismica - (nord e sud) - scala 1.15.000;*
 - *Igt- PSI-5- Dati Di Base – varie scale;*
 - *Igt- PSI-6- Carte Geologico – Tecniche – varie scale;*
 - *Igt- PSI-7- Studi Di Microzonazione Sismica – varie scale;*
 - *Igt- PSI-8- Carte Idrogeologiche e della Vulnerabilità degli Acquiferi – varie scale;*
 - *Igt- PSI-9 – Studi Idraulici – varie scale – redatti da D.R.E.A.M. Italia Soc. Coop. Agr. For.;*

- precisando che gli atti di cui sopra sono depositati in formato digitale presso gli uffici del Servizio Pianificazione Territoriale;
2. di adottare, ai sensi dell'art.24 della Legge Regionale n.10/2010 e s.m.i., il *Rapporto Ambientale*, la *Relazione di Incidenza* e la *Sintesi non Tecnica* redatti dal Dott. Geol. Francesco Paolo Nicoletti, che si allegano alla presente, debitamente sottoscritti con firma digitale, quale parte integrante e sostanziale, precisando che tali atti sono depositati in formato digitale presso gli uffici del Servizio Pianificazione Territoriale;
 3. di prendere atto della Relazione del Responsabile del Procedimento, debitamente sottoscritta con firma digitale, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n.65/2014 e s.m.i., allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale, precisando che tale atto è depositato in formato digitale presso gli uffici del Servizio Pianificazione Territoriale;
 4. di prendere atto del *Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione*, che descrive dettagliatamente il percorso partecipativo svolto, debitamente sottoscritto, ai sensi dell'art.18 della Legge Regionale n.65/2014 e s.m.i., allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, precisando che tale atto è depositato in formato elettronico presso gli uffici del Servizio Pianificazione Territoriale;
 5. di precisare che il quadro conoscitivo del Piano Strutturale Intercomunale è corredato dagli elaborati dei Piani Strutturali vigenti dei Comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino, integrati e specificati dagli studi relativi agli aspetti socio-economici, trasportistici e archeologici riguardanti il territorio di entrambi i Comuni;
 6. di demandare al Responsabile del Procedimento di disporre la trasmissione del presente atto e dei relativi allegati ai soggetti individuati dall'art.20, comma 4, della Legge Regionale n.65/2014 e s.m.i., nonché all'Autorità Competente VAS ai sensi dell'art. 25 della Legge Regionale n.10/2010 e s.m.i., allo scopo di effettuare le consultazioni previste dalla legge;
 7. di dare atto che la presente deliberazione, con i relativi allegati, sarà depositata presso gli uffici del Servizio Pianificazione territoriale e resa disponibile sul sito web del Comune per 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del relativo avviso, termine entro il quale chiunque avrà la facoltà di prenderne visione e presentare osservazioni, così come previsto dall'art.19 della Legge Regionale n.65/2014 e s.m.i. e dall'art.25 della Legge Regionale n.10/2010 e s.m.i.;
 8. di dare comunicazione, ai sensi dell'art.38 della Legge Regionale n.65/2014 e s.m.i., al Garante regionale dell'informazione e della partecipazione della pubblicazione del rapporto sull'attività svolta, di cui al punto 4) che precede;
 9. di dare atto che le osservazioni saranno presentate all'Ente responsabile dell'esercizio associato (Comune di Calenzano), come disposto dall'art. 23, comma 8, della Legge Regionale n.65/2014 e s.m.i.;
 10. di dare atto che le osservazioni attinenti al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica saranno presentate alla Città Metropolitana di Firenze (Autorità Competente) e al Comune di Calenzano in qualità di all'Ente responsabile dell'esercizio associato, come previsto dall'art. 25, comma 3, della Legge Regionale n.10/2010 e s.m.i.;
 11. di considerare chiuso il procedimento di variante al Piano Strutturale, avviato ai sensi dell'art.15 della Legge Regionale n.1/2005, con deliberazione del Consiglio Comunale n.18 del 28.03.2014, in quanto superato dalla presente proposta di Piano Strutturale Intercomunale;
 12. di dare atto che la presente deliberazione è soggetta a pubblicazione in ottemperanza alle disposizioni dell'art.39 del D. Lgs. 33/2013;



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

ED IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art.134, comma quarto, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile.